



Segreteria Regionale Sappe Sicilia

P.zza Savatteri Castelli N° 25, 92100 Agrigento - cell. 3476051262 Fax 092605693

Email: segreteriaasiciliasappe@virgilio.it - Sappesicilia@libero.it

Prot. N° 36.18 casa reclusione di Augusta

Agrigento li 05.08.2018

Al Direttore casa reclusione**AUGUSTA**

E.p.c.

Al Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria**PALERMO**

Al Segretario Generale S.A.P.Pe *Dott. Donato CAPECE* **ROMA**

AL Segretario Nazionale SAPPe dr Pennisi.....**CATANIA**

Alla Segreteria Provinciale SAPPe.....**SIRACUSA**

Alla Segreteria Locale SAPPe.....**AUGUSTA**

OGGETTO casa reclusione **AUGUSTA**

Attribuzione mansione di Sorveglianza Generale ad
assistente capo coordinatore seppur presente personale ruolo Ispettori

In data 02/08/2018, causa motivi di salute, l'ispettore programmato di Sorveglianza Generale era assente per cui andava sostituito; malgrado nel turno mattinale vi fossero presenti due unità nel ruolo Ispettore, uno in Matricola e l'altro Responsabile detenuti lavoranti ???, (quest'ultimo figura superflua a parere della scrivente O.S), a nessuno dei due veniva assegnata la Sorveglianza Generale .

La mansione di responsabilità di sicurezza di tutto il penitenziario veniva assegnata ad un Assistente Capo Coordinatore.

Dire assurdo è ben poca cosa, basti pensare che ciò avviene anche il pomeriggio in cui l'Ispettore di Sorveglianza Generale smonta alle 22,00 nel turno 16/24, solo perché cinquantenne e a fare la Sorveglianza Generale viene assegnato un Assistente Capo, così come nei turni di notte .

Sembrerebbe che presso la casa reclusione di Augusta vi siano situazioni alquanto anomale se non "Fuori Legge", ovvero pare che vi siano Ispettori o Sovrintendenti che espletano 4, 3, 2 notti e chi non ne espleta alcuna.

Pare che vi sono Assistenti Capo Coordinatori che svolgono turnazioni notturne fino ad arrivare alle 6/7 notti , tutte di Sorveglianza Generale.

Un tempo quando le vacche erano grasse veniva garantito anche l'impossibile , quell'impossibile che , purtroppo, non può essere più assicurato davanti ad una evidenza di vacche oramai divenute magre a tal punto di rischiare di morire per deperimento se non si apportano i dovuti correttivi che ne competono con l'attuale situazione del momento.

Non abbiamo alcun dubbio sulle capacità, intellettive e operative degli assistenti capo coordinatore che espletano la mansione della sorveglianza generale presso la casa reclusione di Augusta con professionalità , riteniamo però che l'incarico di coordinamento sicurezza generale debba essere assegnato allorquando l'assistente capo debba sopperire eventuali assenze non programmate.

Siamo consapevoli che vi è carenza di personale di polizia penitenziaria presso la casa di reclusione di Augusta , infatti già in partenza nel ruolo di Ispettori e Sovrintendenti vi un'insufficienza paradossale vuoi anche una unità delle quattro a disposizione è distacca alla scuola di formazione di CT un'altro sovrintendente rientrato ai primi di Giugno da distacco in altra sede oltre a non espletare le notti paradossalmente e inspiegabilmente espleta quasi esclusivamente il servizio pomeridiano 12/18 ???? (servizio ad personam).

La gravissima situazione denunciata nella presente trova supporto nei modelli 14/A degli ultimi sei mesi dell'anno (da Gennaio a Giugno).

Il SAPPe, in ottemperanza alle norme del P.I.R. del P.I.L. e dell'A.Q.N. e della Legge 395 del 1990 che indica ruoli e competenze, chiede alla S.V. che sia ripristinato il rispetto delle regole che continuamente viene infranto a discapito degli Assistenti Capo.

Purtroppo si deve prendere coscienza che sono terminati i tempi quando "Berta filava " tant'è che perseverando nel garantire l'impossibile a taluni , ci ritroviamo di fronte a gravissime violazioni incorrendo a determinare favoritismi per alcuni a discapito di altri . a tal punto da indurre ad una ipotesi di gestione impropria dei ruoli e delle mansioni da svolgere, visto che ciò non avviene in emergenza ma programmato.

Gli appartenenti al ruolo degli Ispettori ed al ruolo dei Sovrintendenti svolgono un compito di grande rilievo e sono necessari ed indispensabili, soprattutto nel momento in cui assumono l'incarico di Sorveglianza Generale.

Sono loro il motore d'impulso e se tale figura viene a mancare, inutile a dirsi, viene meno anche quel collante di sostegno tra tutti gli addetti ai lavori.

D'altronde, se esistono diversi ruoli nel Corpo di Polizia Penitenziaria questo non può e non deve essere in nessun modo trascurato.

Sembrerebbe che spesso capita che la maggior parte degli incarichi di Sorveglianza Generale ricadano sull'Assistente Capo più giovane, seppur presenti gli Assistenti Capo Coordinatori anziani ai quali non viene attribuito l'incarico della Sorveglianza Generale mai o sporadicamente, a mera sostituzione degli appartenenti ai predetti ruoli.

Il D. Lgs. 443/1992, agli artt. 4, 15 e 23, disciplina rispettivamente le funzioni degli Agenti-Assistenti, dei Sovrintendenti e degli Ispettori, al fine specifico di non creare confusione nei compiti e nelle attribuzioni di ognuno, anche perché una mescolanza delle mansioni assegnate potrebbe, nel tempo, determinare evidenti sperequazioni, violando contestualmente quanto previsto dall'art.9 dell'AQN anno 2004, questo contribuisce a rendere il tutto ancora più difficile e, di conseguenza, a far crescere ancor di più, nel personale in servizio, un forte stress, il senso di abbandono a sé stessi, in balia degli eventi che possono verificarsi, alimentando inevitabilmente il malessere sul posto di lavoro.

Negli istituti penitenziari non si può e non si deve correre il rischio di affidare le incombenze di Sorveglianza Generale esclusivamente al ruolo degli Agenti-Assistenti, garantendo a loro sostegno di pochi Ispettori (2) e un solo Sovrintendente che fanno la Sorveglianza Generale nel turno notturno.

Tuttavia, ispettori e sovrintendenti rimangono figure importanti in un istituto penitenziario ed indispensabili promotori e risolutori delle problematiche che giornalmente si verificano, ma non per questo devono essere ESONERATI arbitrariamente dalle notti, quando anche il P.I.L. approvato a maggioranza ad Augusta prevede il rispetto delle normative vigenti.

In attesa di riscontro chiarificatore e nella speranza che venga ristabilita la gestione di risorse umane nella maniera più equa e trasparente (che negli ultimi tempi s'è persa) a favore di TUTTO il personale di polizia penitenziaria si coglie l'occasione della presente per porgere deferenti ossequi.

Calogero NAVARRA



